

Verrà proposto il match che nel 1988 vide contrapporsi i due maestri Kasparov e Gheorghiu
Piazza del Popolo si trasforma in scacchiera

FERMO - Piazza del Popolo si trasforma in una scacchiera vivente. Appuntamento fissato per venerdì 25 agosto a Fermo dove avrà luogo una partita di scacchi vivente, in cui vari figuranti in costume metteranno in scena una sfida realmente accaduta. Verrà proposto il match che, nel 1988, vide contrapporsi i due maestri Kasparov e Gheorghiu. L'evento, promosso dalla Associazione Albergatori del Fermano, è organizzato dai Clubs degli Scacchi di Fermo e di Porto Sant'Elpidio. La direzione artistica è affidata a Cesare Catà, che tenterà di drammatizzare il gioco degli scacchi: vedremo così ogni tipologia di pezzo muoversi con un passo peculiare; ascolteremo la voce di un battitore che invocherà le mosse di ogni figurante; osserveremo uscire di scena i pezzi mangiati, attraverso piccole scene sottolineate da un rullo di tamburo. Nel frattempo, una voce fuori campo guiderà gli spettatori all'interno della partita sottolineando le parti salienti delle giocate, esplicando le mosse, commentando gli avvenimenti. Una musica accompagnerà l'ingresso in scena dei figuranti, in una grande scacchiera disegnata, per l'occasione, sul suolo della Piazza centrale di Fermo.

Il pubblico, posizionato su delle gradinate ai lati della scacchiera, potrà seguire al meglio la partita, osservando i pezzi dall'alto. Al momento conclusivo della sfida, laddove verrà posto quello che in gergo si dice scacco matto, suoni, luci e commento sottolineeranno la fine della partita: ossia il prevalere, in questo caso, dei Neri sui Bianchi. Ecco allora che il gioco degli scacchi si mostra in tutta la sua nobiltà e metaforica intensità, in quest'evento fermano del 25 agosto, in cui per la prima volta nella città capoluogo di provincia viene realizzata una partita vivente. Due forze che si contrappongono attraverso l'uso dell'intelligenza.

p.p.